

63082

COMUNE DI CASTEL DI LAMA

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Via Carrafo n. 22 – C.F. 80000270449 – 🕾 0736 81871 – 🖶 0736 818760 http://www.comune.casteldilama.ap.it – pec: servizi.demografici@pec.comune.casteldilama.ap.it

AREA TECNICA

PRESENTAZIONE DOMANDA Prot. n. 8376 del 23/06/2020 PRATICA EDILIZIA n. 14/2020

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 17/2020 del 14/07/2020

(Art. 10, comma 1, lett. a) del D.P.R. 380/2001)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

MARCA DA BOLLO € 16.00

Vista la domanda presentata in data 23/06/2020, registrata al prot. 8376 e l'integrazione in data 13/07/2020, registrata al prot. 9375, con la quale la Signora **LUPI FAUSTA**, nata a Castel di Lama (AP) il 14/11/1941 ed ivi residente in Via F. Crispi n. 6, in qualità di proprietaria degli immobili destinati a laboratorio siti in Via Salaria n. 140 e n. 142 di questo Comune distinti nel N.C.E.U. di questo Comune al Foglio n. 11, particella 318 sub. 10 e particella 614 sub. 1, CHIEDE il rilascio del Permesso di Costruire per i lavori di **RISTRUTTURAZIONE CON ACCORPAMENTO LOCALI ADIBITI A LABORATORIO**.

L'intervento prevede la ristrutturazione generale dei locali destinati a laboratorio, consistente nel rifacimento dell'impianto elettrico con l'installazione dell'impianto di condizionamento; nel rifacimento della pavimentazione, dell'intonaco e della pittura; nella realizzazione di muri di recinzione sulla corte di pertinenza posta sul lato Nord.

Inoltre si prevede anche l'accorpamento delle due unità immobiliari, che ospitavano l'attività di lavanderia, mediante la trasformazione dell'attuale apertura da finestra a porta di comunicazione.

Esaminato il progetto presentato, redatto dal Geom. Ficcadenti Gabriele di Castel di Lama (AP);

Preso atto

→ del parere favorevole dell'Ufficio Tecnico Comunale, espresso in data 13/07/2020;

CODICE FISCALE:

Lupi Fausta:

LPU FST 41S54 C093W

Vista:

- → la legge 17/08/1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;
- → il D.P.R. 06/06/2001, n. 380 e súccessive modificazioni ed integrazioni;
- → la Legge Regionale 18/06/1986, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni;
- → il P.R.G. vigente:

Accertato che sulla pratica in oggetto non sussistono –ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 16/04/2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30/03/2001, n. 165" – situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, con interessi personali, dei conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;

Attestato, in merito al presente atto, il rispetto degli obblighi di cui all'art. 8 del citato Regolamento di cui al DPR 62/2013 in materia di "Prevenzione della corruzione" e dell'art. 9 in materia di "Trasparenza e tracciabilità":

Dato atto che il presente provvedimento viene da me emesso quale titolare della posizione organizzativa dell'Area Tecnica, conferita con il Decreto Sindacale n. 11 del 29/01/2020;

dato atto che le opere sopra citate non sono assoggettabili al contributo di costruzione, RILASCIA

IL PERMESSO DI COSTRUIRE

(Art. 13, comma 1, del D.P.R. 380/2001)

alla Signora **LUPI FAUSTA**, nata a Castel di Lama (AP) il 14/11/1941 ed ivi residente in Via F. Crispi n. 6, in qualità di proprietaria, per eseguire i lavori di **RISTRUTTURAZIONE CON ACCORPAMENTO LOCALI ADIBITI A LABORATORIO**, in Via Salaria n. 140 e n. 142 di questo Comune, sugli immobili destinati a laboratorio, distinti nel N.C.E.U. di questo Comune al Foglio n. 11, particella 318 sub. 10 e particella 614 sub. 1, in conformità al progetto, di cui un esemplare debitamente vistato è annesso al presente atto, purché siano osservate le seguenti modalità esecutive e prescrizioni:

♦ I lavori assentiti debbono avere inizio entro un anno dalla data del presente atto (art. 15, comma 2 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.) e ultimati, così che l'edificio sia abitabile o agibile, entro tre anni dalla data di inizio lavori (art. 15, comma 2 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.). Decorsi tali termini il Permesso di Costruire decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla data di scadenza sia richiesta la proroga (art. 15, comma 2 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.).

L'inizio dei lavori è subordinato:

 a) all'autorizzazione della Regione Marche Servizio Genio Civile di Ascoli Piceno prevista dall'art. 83 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., riguardanti le costruzioni in zona sismica;

b) alla denuncia relativa ad opere in cemento armato, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.

- Il presente permesso di costruire è dato senza alcun pregiudizio di eventuali diritti o ragioni di terzi. Esso non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio.
- Incombe al titolare del presente permesso di costruire l'obbligo di comunicare tempestivamente, al Comune, e comunque prima dell'inizio dei lavori, la ragione sociale dell'impresa esecutrice con il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), il nome del Direttore Tecnico dei lavori, la data di inizio dei lavori stessi corredate dalle rispettive dichiarazioni di accettazione. Entro lo stesso termine deve essere trasmessa la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90, comma 9 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
- Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del permesso di costruire; quello di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori. Entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso.
- La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo permesso di costruire per le opere ancora da
 eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante segnalazione certificata di inizio attività ai sensi del Capo III del D.P.R. 380/2001 e
 s.m.i.
- ♦ Dall'inizio dei lavori e fino alla loro ultimazione dovrà essere apposta nel cantiere, bel visibile dalla pubblica via, una tabella con denominazione dell'Impresa costruttrice, il nome del Direttore Tecnico dei lavori, il numero e la data del rilascio del presente permesso di costruire, il nominativo del Responsabile della sicurezza in fase di progettazione e quello del Responsabile della sicurezza in fase di esecuzione.
- Per tutta la durata del lavoro dovranno essere depositati sul luogo del lavoro stesso, a disposizione dei funzionari, per i controlli di competenza, i seguenti documenti:

a) il presente permesso di costruire, con l'annesso progetto debitamente vistato;

- b) copia del progetto e dell'annessa relazione vistati dalla Regione Marche Servizio Genio Civile di Ascoli Piceno ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.
- L'agibilità sarà certificata, ricorrendo le condizioni di cui al Titolo III del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., soltanto quando sia stata verificata la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente, nonché la conformità dell'opera al progetto presentato. L'agibilità è attestata mediante segnalazione certificata di agibilità, corredata dalla documentazione indicata al comma 5 dell'art. 24 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.
- Il presente viene rilasciato fatto salvo ogni altro adempimento da parte della ditta titolare del permesso di costruire in merito al Decreto Legislativo 81/08 e s.m.i. (sicurezza cantieri edili).
- Il presente permesso di costruire comprende in allegato i seguenti elaborati:

→ Tay. 1 – Relazione tecnica illustrativa:

→ Tav. 2 – Elaborato grafico – Stato Attuale e di Progetto;

→ Tav. 3 – Documentazione fotografica.

L'ISTRUTTORE TECNICO

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Geom. Franco Martella

Ing. Fabiola Ciott